

Il vecchio e l'orologio

IN UN PAESINO DI PROVINCIA come tanti, la cui esistenza è nota solo a chi ci abita, viveva un vecchio signore che tutti i compaesani chiamavano nonno Biagio, data la veneranda età.

Nonno Biagio ogni giorno si svegliava di buon'ora e sorbiva lentamente il caffè che, da quando la sua adorata Teresa lo aveva lasciato, soleva preparare da sé con tutta la calma che solo i vecchi si concedono, spinti dal desiderio di vivere intensamente ogni attimo di vita che ancora gli rimane.

Poi usciva di casa per la passeggiatina quotidiana. Indossava sempre abiti col panciotto, di lino in estate e di lana in inverno, perché così poteva esibire il bellissimo orologio da taschino, dono della povera moglie.

Nonno Biagio in più occasioni aveva rischiato di raggiungerla, perché il suo cuore di vecchio ogni tanto faceva le bizzecce e pareva volersi fermare per la troppa stanchezza. Poi riprendeva la corsa, come il suo orologio, a cui bastava dare la corda per far muovere le lancette.

Col tempo anzi si era convinto che quello fosse il suo cuore di riserva, pronto a soccorrere l'altro in caso di bisogno.

Aveva fatto in modo, allora, di riscuotere le simpatie dell'orologiaio più bravo del paese, se fosse stato necessario il suo intervento. Un po' come instaurare un buon rapporto col proprio medico di fiducia, quello che conosce sempre la cura giusta per noi.

Ma il tempo non si arresta mai.

Si arrestano gli orologi e i cuori degli uomini e nonno Biagio adesso passeggia tra i beati, accanto alla sua Teresa, con l'orologio fermo ben in vista.

Perché lì gli orologi fermi non sono da buttare. Se hai l'orologio, il tuo nome diventa eterno, come l'ora del tuo segnatempo.

The old man and the clock

IN A PROVINCIAL TOWN LIKE so many whose existence is known only to its inhabitants, lived an old man all villagers called grandfather Biagio, for the venerable age.

Grandfather Biagio woke up early every day and slowly sipped the coffee, that, since his beloved Teresa had left him, he would prepare himself with all the calm that only old people permit themselves, driven by the desire to live intensely every moment of life that still remains.

Then he left the house for daily stroll. He always wore suits with waistcoat, linen in summer, wool in winter, because then he could show the beautiful pocket watch, a gift of the poor wife.

Grandfather Biagio on several occasions had threatened to reach her, because his old man's heart every now threw a tantrum and seemed to want to stop, for too much fatigue. Then it resumed the running, as his watch, to which it was enough to give the rope to move the hands.

Over time even he was convinced that this was his back-up heart, ready to help the other if needed. He had done so, then, to collect sympathies of the best watchmaker of the country, if it was needed his involvement. As to maintain a good relationship with your doctor, who always knows the right treatment for you.

But time never stops.

Clocks and hearts stop and grandfather Biagio now walks among the blessed, beside his Teresa, with the clock still showed.

Because over there watches that have stopped are not to be thrown. If you have a watch, your name becomes eternal, as the hour of your timepiece.